

Nuovo ciclo di incontri dei Cluster di Urban@bo

Venerdì 22 settembre 2017

Cluster 2 “Governo del territorio e rigenerazione urbana”

Palazzo D'Accursio, ore 09.00-10.30

Verbale sintetico non rivisto da parte degli intervenuti

Componenti del Cluster

Comune di Bologna  
Francesco Evangelisti\*

Città metropolitana di Bologna  
Alessandro Delpiano\*\*  
Alice Savi\*

“Comitato Promotore Bologna 2021” / presso Città metropolitana di Bologna  
Chiara Mazzanti\*\*

Unibo  
Ernesto Antonini\*

Cnr  
Teodoro Georgiadis\*

Enea  
Paola Clerici Mestosi\*  
Arianna Dominici Lopriero\*

Aster  
Teresa Bagnoli\*  
Serena Maioli\*

Acer Bologna  
Antonio Frighi\*\*

Hera  
Susanna Zucchelli\*\*  
Nicola Gallignani\*

Interporto  
Sergio Crespi\*\*  
Leone Serena\*\*

Confindustria Emilia  
William Brunelli\*\*

Cna  
Marcello Materassi\*

Aci (Alleanza cooperative)  
Simone Gamberini\*\*

Confartigianato  
Silvia Formica\*

Ance  
Carmine Preziosi\*\*

Altri presenti: Loris Lepri (Comune di Bologna), Walter Vitali (Urban@it)

Teresa Bagnoli (Aster): lo scopo della riunione di oggi è di convergere sul portafoglio di idee progettuali rappresentative di questo Cluster “Governo del territorio e rigenerazione urbana”, di cui una bozza è stata inviata in allegato alla convocazione di questo incontro. Vogliamo dunque iniziare subito a entrare nel merito di ogni idea progettuale presentata, confermare un capofila, nonché valutare la scheda standard per la descrizione di ogni progetto.

Walter Vitali (Urban@it): il tema delle risorse (di varia natura: umane, con tesi, o finanziarie con assegni ricerca, borse di studio, ecc.) per avviare i progetti è stato chiaramente posto da Sindaco e Rettore nella presentazione di Urban@bo del 12 maggio scorso. Proporremo la costituzione di un Fondo a Fondazioni bancarie e Istituti di credito, oltre ai soggetti privati che possono o partecipare al Fondo o finanziare direttamente borse di studio per tesi di laurea, assegni di ricerca, e così via. Anche la Regione Emilia-Romagna potrebbe partecipare al Fondo, e come Urban@it stiamo pensando ad emendamento da proporre alla legge di Bilancio 2018 per sostenere la ricerca applicata sulle città. Si tratta poi di pensare ad un organismo formato da esperti indipendenti che scelgano le priorità di finanziamento del Fondo. Il ruolo di Ernesto Antonini sarà importante per fare da referente per i suoi colleghi universitari. Nella scheda allegata alla convocazione sono indicati, per ciascuna idea progettuale, il soggetto capofila, i partner, gli obiettivi, le azioni proposte, i tempi e le risorse. Intanto, come diceva Teresa, poniamoci l’obiettivo di verificare se la lista proposta è condivisa individuando i capifila per ogni idea progettuale, i quali avranno il compito di relazionarsi con i partner per compilare la scheda nei tempi che stabiliremo insieme.

Teresa Bagnoli (Aster): Ho fatto un passaggio con Nomisma, con cui cooperiamo sul laboratorio BUILD LAB (Laboratorio di innovazione e finanza per l'edilizia sostenibile) e mi ha garantito la loro disponibilità a partecipare ai lavori. Aggiungo come proposta alternativa di finanziamento di queste idee progettuali di utilizzare anche il circuito della Climate KIC che finanzia anche progetti di

**[urban@bo](http://urban@bo)**

**Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane**  
**[www.urbanbo.urbanit.it](http://www.urbanbo.urbanit.it)**

piccola taglia a carattere esplorativo (pathfinder), quindi sostanzialmente idee di progetti. Si rivolge prevalentemente al tema della Sostenibilità e dei Cambiamenti Climatici ed ha una sezione dedicata all'Urban Transition che potrebbe essere la più adeguata. I soggetti che si possono candidare sono UNIBO, Comune di Bologna, ASTER, ENEA, CNR, ...

Ernesto Antonini (Unibo): essendoci una sorta di caccia alle risorser in Unibo, non vorremmo che i colleghi interpretassero non correttamente questa operazione. Quando si lavora col Comune di Bologna sarebbe auspicabile che i rappresentanti di Unibo collaborassero in maniera più numerosa. Terrei fermi questi 8 punti di idee progettuali, per capire se qualche collega creda di poter aderire apportando una competenza complementare.

Walter Vitali (Urban@it): per il punto 1 (Progetti di fattibilità), propongo capofila Comune di Bologna, mentre per il 2 (Stazioni del Sfm) la Città Metropolitana. Il progetto 1 si potrebbe delimitare, pensando come partner un primo nucleo per poter eventualmente aprire ad altri. Occorre la presenza di un partner scientifico.

Carmine Preziosi (Ance): il progetto di fattibilità non sarà solo quello di opera pubblica, ma sarà importante anche per la fase preliminare dell'accordo operativo. Vedo favorevolmente che figure professionali specifiche (il mondo delle professioni e quindi gli ordini professionali) collaborino con le Istituzioni. Si suggerisce dunque di aggiungere anche loro al Cluster.

Ernesto Antonini (Unibo): prima di cercare del nuovo possiamo implementare un archivio raccogliendo informazioni su progetti già avvenuti o proposti.

Carmine Preziosi (Ance): mentre fino ad oggi si pensava solo alla progettazione, adesso metodologicamente non basta...

Francesco Evangelisti (Comune di Bologna): questa idea era nata da Del Piano per poter trovare una progettualità utile da proporre al Governo. Immaginavo che potesse essere la Città Metropolitana a coordinare, poiché riguarda tutto il territorio metropolitano, ma non c'è problema poiché ci coordiniamo bene. Se si tratta di progetti pubblici e infrastrutturali è un discorso, se parliamo di rigenerazione urbana è più difficile immaginare ora ciò che avverrà. Un filone da perseguire potrebbe essere di carattere formativo. Possiamo cogliere l'occasione per confrontarci sulla fattibilità e capire di quali competenze, ora non presenti, ci possa esser bisogno presso la Pubblica Amministrazione. Servirebbero altri soggetti oltre a Città Metropolitana, il mondo professionale e Unibo, ad esempio Aster (che segue il percorso di accompagnamento alla Nuova legge urbanistica regionale), Cnr. La forza di questi Cluster è l'integrazione fra soggetti.

Teodoro Georgiadis (Cnr): mi scuso per dovermi assentare alle ore 10.00, non vorrei saltare i punti, però vi sarei grato se potessimo affrontare subito il progetto al punto 5 (Impatto micrometeorologico delle scelte urbanistiche).

Carmine Preziosi (Ance): prenderei in considerazione la valutazione di impatto ambientale, determinata dalla buona pratica scientifica.

Francesco Evangelisti (Comune di Bologna): credo sia implicito nella legge e siamo interessatissimi a questo lavoro.

**[urban@bo](mailto:urban@bo)**

**Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane**

**[www.urbanbo.urbanit.it](http://www.urbanbo.urbanit.it)**

Ernesto Antonini (Unibo): c'è interesse anche alla scala minuta di micrometeorologia, oltre alla scala urbana anche quella microurbana.

Carmine Preziosi (Ance): sarebbe utile coinvolgere ARPAE.

Walter Vitali (Urban@it): al punto 5 propongo come capofila Cnr e come partner Unibo e Comune di Bologna.

Carmine Preziosi (Ance): consiglio di unire questo studio con le pratiche amministrative della Pubblica Amministrazione. Se questi argomenti possono essere condivisi con diversi professori universitari si potrebbero avviare delle tesi.

Walter Vitali (Urban@it): pubblicheremo sul sito le disponibilità ai Cluster da parte dell'Ateneo e i suoi docenti.

Ernesto Antonini (Unibo): tutti i lavori di ricognizione sono utili, è bene considerare che progetti complessi non siano semplicemente affidati a tesi.

Alice Savi (Città Metropolitana): i punti 1 e 2 riguardano temi fra loro connessi. Per il punto 1 ci coordineremo col Comune di Bologna sulla base anche degli interventi di altri Comuni. A seguito del bando della Città Metropolitana potremmo vedere le proposte arrivate a Città Metropolitana, anche quelle non vincenti.

Walter Vitali (Urban@it): La Città Metropolitana accetta di fare da capofila al punto?

Alice Savi (Città Metropolitana): certamente.

Francesco Evangelisti (Comune di Bologna): noi accettiamo come partner.

Paola Clerici Mestosi e Arianna Dominici Lopriero (Enea): Enea come partner.

Teresa Bagnoli (Aster): per il punto 3 (Riqualificazione edilizia per distretti) propongo di far entrare come partner Nomisma, Unibo (Prof. Tondelli o Prof. Antonini?) e Comune di Bologna. Aster si candida come capofila.

Walter Vitali (Urban@it): passiamo al punto 4 (La riqualificazione energetica dell'edilizia residenziale). Propongo come capofila Unibo (Ernesto Antonini), Acer, Enea, Cna (più forse Hera?).

Carmine Preziosi (Ance): non solo riqualificazione energetica ma anche statica.

Walter Vitali (Urban@it): passiamo al punto 6 (Imvim e Cassa depositi e prestiti).

Carmine Preziosi (Ance): capofila secondo me dovrebbe essere il Comune di Bologna, propongo Ance come partner e anche Nomisma.

Francesco Evangelisti (Comune di Bologna): io farei scrivere ad Ance il progetto.

Walter Vitali (Urban@it): proviamo a tenere capofila Comune di Bologna con riserva, lo sviluppo

**[urban@bo](http://urban@bo)**

**[Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane](http://www.urbanbo.urbanit.it)**

**[www.urbanbo.urbanit.it](http://www.urbanbo.urbanit.it)**

della scheda la farà Ance e proviamo a inserire Nomisma come partner. Passiamo ora al punto 7 (Svalutazione immobili acquisiti dalle banche). E' simile al tema degli incentivi fiscali come minore entrata, cosa che non è perché potenzialmente porta a una nuova valorizzazione. La vicenda è importante e complessa. E' indispensabile un soggetto terzo oltre al pubblico e il privato, forse Nomisma e forse Abi, coinvolgendo Unibo. Propongo come capofila Nomisma (oppure Unibo ed Ernesto Antonini ci può aiutare a individuare i suoi colleghi eventualmente interessati), e come partner Cna, Legacoop, Abi, però bisogna verificare. Passiamo al punto 8 (Piano strutturale metropolitano della nuova legge regionale).

Carmine Preziosi (Ance): non solo Piano Strutturale Metropolitano previsto dalla Regione, ma anche il PUG del Comune di Bologna sono importanti.

Francesco Evangelisti (Comune di Bologna): cogliamo l'occasione per far coinvolgere i nuovi strumenti di governo del territorio.

Walter Vitali (Urban@it): propongo come capofila la Città Metropolitana, come partner Cna, Aci, Aster.

Nicola Gallignani (Hera): HERA conferma la propria disponibilità ed interesse a collaborare nell'ambito del Cluster; considerato che trattasi allo stato attuale di idee progettuali, per loro natura di carattere generale, che dovranno essere declinate in iniziative specifiche, si ritiene opportuno che venga valutata direttamente nella fase di definizione dei singoli progetti dal soggetto capofila l'opportunità di un Ns. eventuale coinvolgimento in ragione dello specifico tema trattato. Si conferma invece fin da ora la Ns. partecipazione attiva al Gruppo di lavoro numero 4 sui Modelli e prototipi di intervento per la riqualificazione energetica e statica dell'edilizia residenziale.

Walter Vitali (Urban@it): come metodo generale propongo che non ci siano riunioni plenarie dei Cluster fino a gennaio 2018 e che nel frattempo si lavori a definire le idee progettuali. Potremmo darci l'obiettivo realistico di avere le schede pronte entro il prossimo 31 ottobre, con una possibilità di proroga entro il 30 novembre per i progetti più complessi escludendo ogni ulteriore rinvio.

Teresa Bagnoli (Aster): i capofila con i partner finora individuati hanno il compito di compilare le schede. Le faremo circolare per condividerle e raccogliere ulteriori disponibilità ad essere partner dei progetti. La lista definitiva delle idee progettuali del Cluster con i capofila e i primi partner individuati la trovate in allegato.

\*Presente

\*\*Assente

**[urban@bo](http://urban@bo)**

**[Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane](http://www.urbanbo.urbanit.it)**

**[www.urbanbo.urbanit.it](http://www.urbanbo.urbanit.it)**

PORTAFOGLIO IDEE PROGETTUALI\*

CLUSTER 2 GOVERNO DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA

1. Progetti di fattibilità, analisi preliminari, valutazioni costi – benefici di interventi delle istituzioni locali in attesa di finanziamento (bandi, ecc.). Capofila: Comune di Bologna. Partner: Città metropolitana di Bologna, Unibo, Ance, Cna, Aci, .....
2. Valorizzazione delle stazioni di interscambio del Servizio ferroviario metropolitano (Sfm). Capofila: Città metropolitana di Bologna. Partner: Comune di Bologna, Unibo,.....
3. Modelli operativi, strumenti amministrativi e finanziari per la rigenerazione di ambiti urbani. Capofila: Aster. Partner: Nomisma, Comune di Bologna, Unibo, Enea, Ance, Cna,.....
4. Modelli e prototipi di intervento per la riqualificazione energetica e statica dell'edilizia residenziale. Capofila: Unibo. Partner: Aster, Acer Bologna, Enea, Hera, .....
5. L'impatto micrometeorologico delle scelte urbanistiche in relazione al benessere della popolazione. Capofila: Cnr. Partner:.....
6. Invimit e Cassa depositi e prestiti come attori nel processo di trasformazione urbana. Capofila: Comune di Bologna. Partner: Ance,.....
7. Svalutazione degli immobili acquisiti durante la crisi da banche e altri soggetti finanziari per consentire la realizzazione degli interventi programmati. Capofila: Nomisma o Unibo. Partner: Ance, Aci, Cna,.....

8. Caratteristiche e modalità di elaborazione del Piano strutturale metropolitano e degli altri strumenti attuativi previsti dalla nuova legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna. Capofila: Città metropolitana. Partner: Unibo, Aci, Ance, Cna,.....

\*Salvo diversa indicazione, il territorio di riferimento è la Città metropolitana di Bologna

**urban@bo**

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane  
[www.urbanbo.urbanit.it](http://www.urbanbo.urbanit.it)